



CITTA' DI ALBENGA

13 GEN. 2021

Prot. Gen. .... 1851  
Clas. .... 06

# CITTÀ DI ALBENGA

(PROVINCIA DI SAVONA)

AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO INFRASTRUTTURALE

U.O. Servizi Vincolo Idrogeologico/Sviluppo Sostenibile

☎ 0182.562293 Fax 0182.562223

P.E.C. [protocollo@pec.comune.albenga.sv.it](mailto:protocollo@pec.comune.albenga.sv.it)

Email [vincoloidrogeologico@comune.albenga.sv.it](mailto:vincoloidrogeologico@comune.albenga.sv.it)

[protocollo@postacertificata.comune.laigueglia.sv.it](mailto:protocollo@postacertificata.comune.laigueglia.sv.it)

COMUNE DI LAIGUEGLIA

c.a. Dott. Raffaele Ranise Corradi

Settore Affari Generali

Via Genova, 2

17053 - Laigueglia (SV)

[bagnicapomele@legamail.it](mailto:bagnicapomele@legamail.it)

Ep.c.

SOC. BAGNI CAPO MELE

DI LOVISONO LIVIO e C s.a.s.

Via l. Da Vinci, 57

17021 - Alassio (SV)

[andrea.barbero@geopec.it](mailto:andrea.barbero@geopec.it)

Ep.c.

Sig. LOVISONO Livio

c/o Geom. Andrea Barbero

Via L. Sollai, 29

17021 Alassio (SV)

**Oggetto: L.R. 22/01/99 n° 4 Artt. 35, 36 e 37**

Richiesta di Idro - Autorizzazione per movimento di terreno e/o cambio di destinazione d'uso del suolo in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico.

Progetto di Costruzione di villaggio turistico in Loc. Capo Mele, censito a Catasto al Fg. n. 5 - Mapp.le n. 20, composto da moduli prefabbricati in legno, su pilastri metallici controventati e viti di fondazione (cinque moduli abitativi, due moduli servizi), due terrazze per tende, percorsi pedonali, allacci alle reti di servizi e parcheggio pertinenziale sul terreno censito a C. T. al Fg. n. 5 - Mapp.le n. 1.

Pratica n° 1372-I/2020

Richiedenti: Conferenza dei Servizi presso il Comune di Laigueglia per il Sig. LOVISONO Livio nella persona di Legale Rappresentante della SOC. "BAGNI CAPO MELE s.a.s. di Lovisone Livio e C."

**Richiesta integrazioni**

Con riferimento all'istanza presentata dalla S.V. pervenuta in data 30/12/2020 ed acquisita al protocollo del Comune di Albenga con il numero 56311, si ravvisa la necessità di produrre la seguente documentazione integrativa:

1) Allegato A della dichiarazione di pagamento ai sensi della L.R. n. 20/2020 contenente i requisiti impartiti dall'art. 3 dei professionisti (anche del geologo incaricato) sottoscrittori dei relativi elaborati progettuali;

2) PROGETTO redatto in modo conforme alla vigente normativa tecnica che evidenzi in particolare l'attuale situazione del pendio e la situazione conseguente all'intervento a progetto.

Gli elaborati grafici redatti in scala adeguata dovranno, con sovrapposizione catastale dei soli mappali d'intervento, sempre comprendere:

- sezioni (trasversali e longitudinali) rappresentanti la situazione di progetto ed il relativo raffronto per un tratto significativo dalla Strada Aurelia al mare; - l'individuazione e la quantificazione degli scavi e dei riporti di terreno;

- gli interventi con cui si intende predisporre e/o ripristinare un'adeguata regimazione delle acque meteoriche superficiali e di circolazione sotterranea ed il relativo recapito finale. L'efficacia delle opere di regimazione dovrà essere certificata con calcoli dimostrativi o con dichiarazione sostitutiva del progettista inerente il corretto dimensionamento delle stesse;

3) PROGETTO STRUTTURALE delle opere con le quali si prevede di intervenire al fine di impedire i danni che i movimenti di terreno, i mutamenti di destinazione, le trasformazioni ed i lavori progettati possono arrecare al pendio;

4) CARATTERIZZAZIONE E MODELLAZIONE GEOLOGICA del sito di intervento e del significativo intorno in cui lo stesso è inserito da sviluppare, in conformità e con le modalità di indagine previste dalla vigente normativa tecnica e dai regolamenti edilizi comunali, in funzione del tipo di opera o di intervento, e da esporre in una relazione geologica esaurientemente commentata con particolare riferimento all'assetto idrogeologico e statico del territorio;

5) CARATTERIZZAZIONE E MODELLAZIONE GEOTECNICA del sito di intervento e del significativo intorno in cui lo stesso è inserito da sviluppare, in conformità e con le modalità di indagine previste dalla vigente normativa tecnica e dai regolamenti edilizi comunali, in funzione del tipo di opera o di intervento, e da esporre in una relazione geotecnica esaurientemente commentata con particolare riferimento alle problematiche di stabilità di versante legate all'intervento;

6) ELABORATO DI VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA dell'intervento con la Normativa di Piano di Bacino vigente che dovrà essere espressamente dichiarata da professionista abilitato;

7) DICHIARAZIONE sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) datata, timbrata e sottoscritta da progettista abilitato che attesti la conformità delle opere da realizzare alle previsioni degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi ed il mancato contrasto con le previsioni degli strumenti adottati. La dichiarazione dovrà essere corredata di copia di valido documento d'identità del dichiarante;

8) DICHIARAZIONE sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) datata, timbrata e sottoscritta da progettista abilitato che attesti che i terreni oggetto dei lavori sono/non sono classificabili come bosco e dei terreni nudi e saldi e che l'intervento comporterà oppure non comporterà mutamento di destinazione e trasformazione d'uso

del bosco corredata di fotocopia di identità in corso di validità legale del tecnico dichiarante.

Inoltre, l'estensione minima dell'area boscata soggetta a trasformazione oltre la quale vi è obbligo di compensazione è pari a 500 metri quadrati.

Tale estensione minima è calcolata come di seguito specificato:

per gli interventi che comportano riduzione di superficie boscata occorrerà produrre opportuno ELABORATO DI CALCOLO, CORREDATO DI DIMOSTRAZIONE GRAFICA su base cartografica catastale, della estensione dell'area boscata soggetta a mutamento di destinazione e trasformazione d'uso ai sensi dell'art. 47 bis c.3 della L.R. 4/99., i calcoli andranno sviluppati sommando alla superficie dell'area boscata soggetta a trasformazione anche la superficie dei lotti che distano meno di 100 metri dal perimetro esterno della stessa e che sono stati interessati a trasformazioni nei cinque anni precedenti;

9) DICHIARAZIONE sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) datata, timbrata e sottoscritta da progettista abilitato che attesti che i terreni oggetto dei lavori non sono stati percorsi da incendio negli ultimi 15 anni ai sensi dell'art. 46 della L.R. n.4/1999 e della Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi". La dichiarazione dovrà essere corredata di copia di valido documento d'identità del dichiarante;

10) DICHIARAZIONE sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) datata, timbrata e sottoscritta da progettista abilitato che attesti la corrispondenza degli interventi proposti alle prescrizioni di massima e di polizia forestale in vigore. La dichiarazione dovrà essere corredata di copia di valido documento d'identità del dichiarante;

11) n. 1 marca da bollo del valore legale di Euro 16,00 per il rilascio dell'atto di competenza.

In riferimento all'approvazione della D.G.C. n. 418 del 06.12.2011, ai fini della prosecuzione dell'iter istruttorio, è necessario far pervenire ricevuta di versamento specificando :

Euro 50,00 a titolo di diritti di segreteria;

Euro 200,00 a titolo di diritti di istruttoria,

Tale versamento potrà avvenire mediante:

Bonifico Bancario sul c/c IBAN n° IT 76B0200849252000105262632 intestato a Comune di Albenga Piazza San Michele,17 -17031 Albenga - con la seguente causale "Vincolo Idrogeologico - Avvio procedimento Pratica n° 1372-I/2020".

Con riferimento alla pratica in oggetto si comunica che al fine del rilascio dell'Atto autorizzativo richiesto potrà essere richiesto alla S.V. un deposito cauzionale ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 4/99 da prestare a garanzia della buona esecuzione degli interventi proposti e/o prescritti con la medesima autorizzazione.

Inoltre, l'ufficio in riferimento alla documentazione richiesta si riserva di poter richiedere ulteriori chiarimenti.

In caso di mancato riscontro entro i termini previsti si comunica che la presente costituisce avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i., di diniego dell'autorizzazione al superamento del vincolo idrogeologico per mancanza di documentazione essenziale e/o di riscossione degli importi dovuti a titolo di diritti di segreteria e di istruttoria.

Distinti saluti.

**13 GEN 2021**

IL TITOLARE DI P.O.  
(Geol. Chiara ROVERARO)